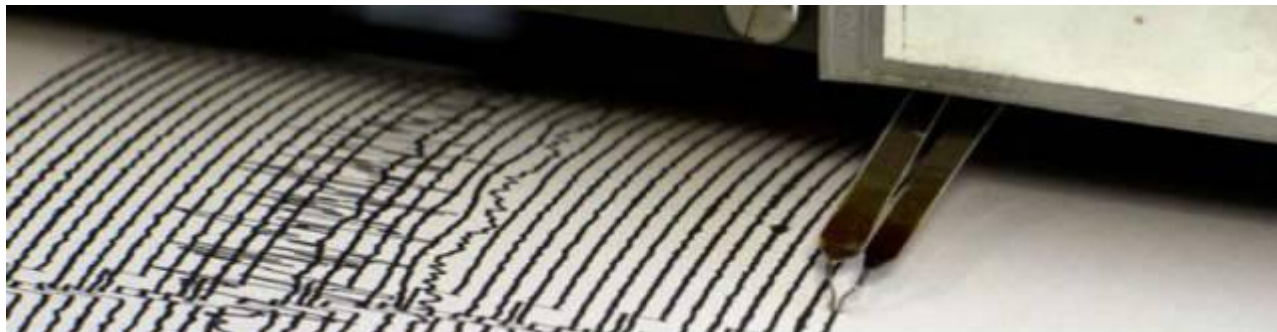


TRASACCO SI DOTA DI MICROZONAZIONE SISMICA DEL TERRITORIO

12 Giugno 2013



TRASACCO – Costruire in sicurezza secondo precise regole anti-sismiche.

Questo l'obiettivo centrato dal Comune di Trasacco (L'Aquila) che, primo in Abruzzo, si è adeguato alle previsioni dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri numero 4007 del 2012 e ha avuto approvata la microzonazione sismica del territorio.

Un passaggio obbligato in vista della redazione della variante generale al piano regolatore, che consente ora di individuare con precisione le criticità del sottosuolo e, di conseguenza, di edificare in maniera adeguata. Un tema quanto mai attuale in Abruzzo e in special modo, nella provincia dell'Aquila, duramente colpita dal terremoto del 2009, senza dimenticare la suscettibilità dell'area marsicana, completamente distrutta dalla scossa del 1915.

“Le calamità naturali non si possono prevedere, l'unico antidoto è farsi trovare sempre pronti, costruendo con coscienza e in sicurezza”: questo il commento del sindaco di Trasacco, Mario Quaglieri.

“L'esperienza ci insegna che nessuno è immune da eventi tragici – aggiunge – ieri è toccato alla Marsica, oggi ai fratelli aquilani, ma il caso più emblematico è l'Emilia: lì sembrava che fossero al riparo dai terremoti e invece abbiamo tutti visto cos'è accaduto”.

“Per questo, da medico – sottolinea Quaglieri – dico che adesso più che mai, ‘prevenire è meglio che curare’ e a Trasacco, oggi, è possibile, grazie a precisi strumenti che ci consentono di pianificare in sicurezza”.

“Un ringraziamento particolare – conclude il primo cittadino di Trasacco – alle strutture regionali che hanno affiancato l'amministrazione in questo sforzo, su tutti l'ingegnere Maria Basi e il dirigente del settore Prevenzioni rischi, l'ingegner Vincenzo Antenucci e gli uffici tecnici comunali, particolarmente sensibili all'argomento”.